



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87

OGGETTO: Interrogazioni: prot. 214//Pres/2015 – “Inquinamento e residui pericolosi di giochi d’artificio a Marinella di Selinunte”; prot. 233/Pres/2015 – “Finanziamento per realizzazione n. 7 impianti fotovoltaici e n. 1 impianto microelico”; prot. 234/Pres/2015 – “Bilancio di previsione 2015 e riaccertamento straordinario dei residui”; prot. 240/Pres/2015 – “Provvedimenti adottati dall’A.C. in materia di annullamento tariffe TIA anni dal 2005 al 2009”; prot. 241/Pres/2015 – “Pagamento salario accessorio dipendenti comunali”; prot. 242/Pres/2015 – “Ripresam audio video e diffusione in streaming delle sedute del consiglio comunale” (trattazione). MANCA NUMERO LEGALE.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sei** del mese di **ottobre** dalle ore 19,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 29/09/2015 n. 35674, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco		X	17	BERTOLINO Tommaso		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	PIAZZA Maurizio		X
13	DI BELLA Monica		X	28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco		X

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: *“Interrogazioni: prot. 214/Pres/2015 – “Inquinamento e residui pericolosi di giochi d’artificio a Marinella di Selinunte”; prot. 233/Pres/2015 – “Finanziamento per realizzazione n. 7 impianti fotovoltaici e n. 1 impianto microelico”; prot. 234/Pres/2015 – “Bilancio di previsione 2015 e riaccertamento straordinario dei residui”; prot. 240/Pres/2015 – “Provvedimenti adottati dall’A.C. in materia di annullamento tariffe TIA anni dal 2005 al 2009”; prot. 241/Pres/2015 – “Pagamento slario accessorio dipendenti comunali”; prot. 242/Pres/2015 – “Ripresa audio video e diffusione in streaming delle sedute del consiglio comunale”.*

Escono: Ingrasciotta, D’Angelo, Varvaro, Berlino, Barresi, Etiopia, Sillitto, Sciacia, La Croce, Adamo, Vaccarino, Saladino, Caraccioli e Giurintano **presenti n. 5**

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara, firmatario, a dare lettura della prima interrogazione prot. 214/Pres/2015 – *“Inquinamento e residui pericolosi di giochi d’artificio a Marinella di Selinunte”* (all. A)

VACCARA: Legge l’interrogazione con prot. n. 214/Pres/2015.

Entrano: Martino e Di Bella **presenti n. 7.**

Risponde il Vice Sindaco:

“In riferimento alla nota del Consigliere Comunale dott. Ninni Vaccara del 27/08/2015, di pari oggetto, acquisita al protocollo generale del comune al n. 31516 del 28/08/2015, si rappresenta che il servizio di pulizia del sito interessato dall’evento pirotecnico è stato effettuato all’indomani del medesimo, mediante l’operatore economico selezionato per la pulizia delle spiagge, con la rimozione di cartone, bottiglie sparse e sacchetti in plastica.

Il progetto artistico per la “realizzazione dello spettacolo di arti piriche in musica ideato e studiato esclusivamente per Marinella di Selinunte”, proposto dalla Ditta La Rosa International Fireworks S.r.l. con sede in Bagheria, è stato affidato, con provvedimento dirigenziale n. 392 del 14/08/2015 dal Dirigente del Settore Affari Generali e Programmazione delle Risorse Umane 2° servizio, soggetto quest’ultimo a cui è affidata la titolarità del procedimento e del relativo controllo dell’esecuzione”.

Entra Bertolino **presenti n. 8.**

VACCARA: Dichiaro di essere sconcertato dalla risposta dell’Amministrazione, la ritengo ridicola ed al limite della farsa. Afferma che sarebbe il caso di licenziare il tecnico responsabile di tale situazione e prendere provvedimenti contro la società che ha effettuato la pulizia, in quanto si configura un vero e proprio spreco di risorse pubbliche. Dichiaro che tutto ciò denota la totale assenza di organizzazione della macchina Amministrativa ed una scandalosa latitanza dell’Amministrazione per quanto riguarda la pulizia ed il decoro delle borgate marinare, problematiche che più volte sono state evidenziate con numerose interrogazioni in Consiglio Comunale.

Il Presidente invita il Consigliere Curiale, primo firmatario, a dare lettura della seconda interrogazione prot. 233/Pres/2015 – *“Finanziamento per realizzazione n. 7 impianti fotovoltaici e n. 1 impianto microelico”* (all. B).

CURIALE: Legge l’interrogazione con prot. n. 233/Pres/2015.

Entra Accardo **presenti n. 9.**

Risponde il Vice Sindaco:

“In riferimento all’interrogazione di cui in oggetto, con la presente si forniscono i chiarimenti in merito al procedimento in oggetto.

Con decreto del 9 dicembre 2009, pubblicato sulla GURS del 5.3.2010, l’Assessorato Regionale all’Energia procedeva ad indire avviso pubblico per la presentazione di proposte di finanziamento per alcuni interventi di efficienza energetica, ivi inclusi i fotovoltaici, a valere sulle risorse della programmazione 2007/2013.

Per la partecipazione al bando veniva considerata ammissibile la presenza di una ESCO (persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici) convenzionata con l’ente locale al

fine di garantire il cofinanziamento dell'opera che a secondo degli interventi era necessaria nella misura del 20% o 80%.

A seguito di avviso pubblico è stata individuata la società Melfi srl, la quale presentava offerta dichiarando che intendeva cofinanziare l'opera prevedendo il recupero mediante introito del conto energia erogabile dal GSE.

In data 14.07.2010 veniva stipulato tra il Comune e la ditta Melfi, società s.r.l., di Pettonarello di Molise (Isernia), un contratto di Associazione Temporanea di Scopo, rep. n. 8268 e nei tempi previsti dal bando regionale la società procedeva a presentare i progetti all'Assessorato Regionale competente.

La società istante offriva di cedere al Comune una parte dell'energia prodotta, pari al 60% della produzione di energia elettrica, derivante dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili, per l'intera durata del contratto A.T.S. ed inoltre riconosceva al Comune la quota del 5% degli introiti dei Certificati Verdi o Conto energia riconosciuti dal G.S.E. qualora l'impianto avesse usufruito della tariffa incentivante (art. 9 D.M. Sviluppo Economico del 19.07.2007).

In data 04.08.2010 venivano presentati gli 8 progetti in Assessorato.

Più volte, subito dopo la presentazione dei progetti, sono stati contattati i funzionari dell'assessorato i quali rispondevano che stavano procedendo all'istruttoria.

E' a tutti noto di alcune vicende giudiziarie accadute in Assessorato all'Energia che hanno paralizzato le attività per un periodo abbastanza lungo.

Si precisa che la partecipazione al bando è avvenuta a luglio 2010 allorquando era vigente il secondo conto energia e non vi era alcuna previsione dei tagli che sarebbero stati effettuati di lì a poco, con l'emanazione del terzo, quarto e del quinto conto energia.

Infatti, con l'entrata in vigore del DM 05.07.2012 (quinto conto energia) che ha posto un limite alla disponibilità finanziaria per gli incentivi al settore fotovoltaico, a far data dal 06.07.2013 non è più possibile accedere ad alcuna forma di incentivazione economica per l'energia prodotta dagli impianti.

Con D.D.G. del 17.05.2013, pubblicato sulla GURS del 09.08.2013 sono stati, finalmente, pubblicate le graduatorie definitive e individuata l'IRFIS, quale Organismo Intermediario, incaricato dell'istruttoria degli atti.

Con pec del 03.10.2013 l'IRFIS comunicava che, per l'emissione del decreto definitivo di finanziamento, occorreva la presentazione dei progetti esecutivi, l'aggiornamento dei prezzi secondo il nuovo prezzario regionale e la rimodulazione del Piano economico dettagliato, ivi inclusa la parte del cofinanziamento.

In data 04.10.2013 l'Ente comunicava alla Melfi il finanziamento e, pertanto, la invitava a presentare i progetti nel modo richiesto dall'IRFIS.

La società Melfi, in data 08.10.2013, in riferimento a quanto richiesto dal Comune, evidenziava che l'accordo concluso presentava un'alterazione del sinallagma contrattuale tale da renderlo, oggettivamente, anti economico per l'eliminazione dell'incentivo economico a far data dal 06.07.2013 a seguito del D.M. del 05.07.2012 e, pertanto, per la società l'operazione non era più realizzabile.

In effetti, nel contratto di ATS era previsto che la validità del progetto permaneva qualora le condizioni del conto energia rimanessero inalterate.

A seguito di corrispondenza e incontri con la società si valutava la possibilità di affidare, alla stessa, al fine di garantire l'equilibrio economico venuto meno per l'effetto dell'abrogazione del conto energia, la fornitura dell'energia elettrica ad un prezzo inferiore rispetto a quello praticato dalla società individuata dal Ministero (CONSIP) per un numero di anni da valutare secondo un Piano finanziario che la società doveva produrre.

La società Melfi manifestava, nel mese di marzo, anche con osservazioni, la propria disponibilità ed il Comune faceva presente che avrebbe, comunque, proceduto ad indire un avviso pubblico per verificare eventuale presenza di offerte migliorative.

L'Assessorato all'energia con nota del 14 marzo 2014, richiedeva all'Ente di trasmettere il crono programma con l'indicazione dei tempi per l'esecuzione dei lavori.

L'amministrazione procedeva ad effettuare un avviso pubblico per verificare eventuali proposte migliorative rispetto a quelle proposte dalla Melfi.

Presentava una proposta migliorativa, la società Archimede & Servizi.

Nel frattempo, il Dipartimento Regionale dell'Energia, con nota del 34471 del 29.09.2014, comunicava all'Ente l'avvio del procedimento amministrativo di estromissione dalla concessione del finanziamento.

Ci si recava in Regione anche con la collaborazione del consigliere Pasquale Calamia, Capo di Gabinetto, Vicario all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente per rappresentare le problematiche relative al cofinanziamento che poteva essere assicurato dal privato.

In quella sede apprendevamo che il cofinanziamento con la concessione di servizi diversi, nel caso di specie, la fornitura dell'energia elettrica per tutto il territorio, mal si conciliava con l'obiettivo del bando di cui al Decreto del 09.12.2009 e che l'individuazione di un nuovo partner richiedeva l'evidenza pubblica nel modo previsto dal Dlgs 163/2006 e pubblicazione sulla gazzetta Europea con tempi notevolmente superiori a quelli consentiti per realizzare i progetti

Al fine, comunque, di non perdere il finanziamento, l'ente con nota prot. n. 45059 del 11.11.2014, richiedeva la proroga di gg. 30 dei termini per la presentazione della progettazione esecutiva aggiornata, sottolineando, così, l'interesse da parte dell'Amministrazione alla realizzazione degli interventi, rappresentando, altresì, che intendeva mettere a bando una gara per la richiesta di partners privati interessati, perché per effetto della normativa sopravvenuta era venuto meno il supporto economico determinato dagli incentivi statali sul conto energia che costituiva un incentivo.

Successivamente, la Regione avendo preso atto della volontà dell'Ente, ha concesso la possibilità della rielaborazione e della relativa approvazione del cronoprogramma degli interventi con la precisazione che, tale cronoprogramma, doveva pervenire al Dipartimento, per le valutazioni di competenza, entro il 28 novembre 2014.

Con nota prot. gen. n. 47897 del 02.12.2014, l'Ente provvedeva ad inviare al Dipartimento Regionale dell'Energia, a mezzo posta certificata, con avvenuta consegna alle ore 13,41 la nota di ulteriore documentazione integrativa, già trasmessa in data 11.11.2014, con allegato il cronoprogramma rimodulato, a firma dello scrivente e controfirmato dal competente RUP e progettista ribadendo, palesemente, il comprovato interesse, da parte dell'Ente, alla realizzazione degli interventi.

Nel cronoprogramma veniva comunicato che i lavori relativi alla realizzazione degli interventi si sarebbero conclusi entro il 30.08.2015, così come richiesto dal Dipartimento stesso, nella succitata nota del 24.11.2014.

Si riteneva di poter concludere un accordo con la società melfi la quale avrebbe ceduto al Comune i progetti esecutivi a fronte di un rimborso spese. La società melfi non accettò tale proposta chiedendo invece il pagamento degli onorari progettuali.

In assenza di conferma da parte dell'Assessorato alla richiesta di proroga del febbraio 2015 sono stati presi contatti con il dirigente dell'assessorato all'Energia che telefonicamente rispondeva che non aveva letto l'email che prontamente l'ufficio riinviava.

Con nota dell'11.03.2015 l'Assessorato comunicava che poteva essere accolta la proroga, ribadendo comunque che il termine ultimo per la rendicontazione era fissato il 30.11.2015, termine perentorio.

A quel punto, a seguito di conferenza di servizi interni, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico ed il responsabile del procedimento, sollevavano dubbi sulla possibilità di eseguire i lavori entro il suddetto termine, escludendo la possibilità di individuare partners che potevano cofinanziare l'opera e rimanendo quella del mutuo cofinanziamento l'unica possibilità.

L'assunzione del mutuo è stata esclusa per non incorrere ad ulteriore indebitamento anche in considerazione gli interventi possono essere riprogrammati con il PAES(Piano di azione per l'energia sostenibile).

In ordine alla procedura di gara per l'individuazione del partner si rileva che l'Assessorato e l'IRFIS hanno proceduto ad approvare la graduatoria e ad ammettere al finanziamento, verificando l'iter seguito dal Comune che è stato, pertanto, ritenuto conforme.

La difficoltà maggiore deriva dalla ristrettezza dei tempi nell'esecuzione dei lavori, visto che il termine perentorio era fissato al 30.11.2015.

L'Ufficio, pertanto, ha valutato di non proseguire oltre ed evitare che il mancato rispetto dei termini poteva provocare un danno economico all'Ente.

In ordine al contenzioso con la società Melfi e/o con la ditta Archimede & Servizi si fa presente che con determinazione n. 1014 del 23.10.2014 si è proceduto ad annullare l'Avviso per la ricerca di nuovi partners e che, pertanto, la ditta Archimede non può vantare alcun diritto, non avendo tra l'altro redatto e presentato progetti e non essendosi proceduto ad alcuna stipula contrattuale.

Per quanto riguarda la società Melfi si osserva che l'ATS era stata stipulata per la realizzazione di progetti e la società assumeva la funzione di capogruppo con il compito di eseguire tutti gli interventi.

L'art. 3 del contratto recita che lo stesso si scioglie automaticamente per il mancato accesso ai benefici previsti dalla normativa vigente e, purtroppo, è ciò che si è verificato per i ritardi con cui l'Assessorato Regionale ha completato l'istruttoria (anni 3 e mezzo).

Alla Melfi è stata data una comunicazione di tali problematiche in data 12 agosto 2014, nota prot. 33601 e ribadito con nota del 24.09.2015 prot. n. 35325.

Non avendo questa amministrazione comunale utilizzato i progetti non si ravvisa alcuna responsabilità economica."

Esce Perricone presenti n. 8.

CURIALE: Ritiene la risposta dell'Amministrazione poco esaustiva, perché sarebbe stato intellettualmente più onesto dire che si è perso un finanziamento pubblico per l'incapacità politica, amministrativa ed organizzativa di questa Amministrazione. Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Curiale ed accertata la presenza di n. 8 consiglieri (all. C), scioglie la seduta per mancanza del numero legale. Sono le ore 20,05.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

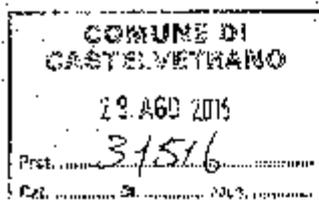
f.to Martino

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



Al Presidente del Consiglio Comunale della città di Castelvetro.

e pc - al Sindaco di Castelvetro

Oggetto : Interrogazione : inquinamento e residui pericolosi di giochi d'artificio a Marinella di Sellnunte..

Considerato che in occasione dell'ultimo evento ,effettuato in data 16/08/2015 , sono stati sparati tutta una serie di giochi pirotecnici o d'artificio , sul molo lungo in Marinella di Sellnunte .

Verificato che sono stati lasciati sul braccio del molo ed in particolare sugli scogli , tutta una serie di residui e strumenti tecnici utilizzati per lo spettacolo ed in particolare cartone , plastica , candelotti in plastica , fili di ferro e di luce , cartone impregnato a polvere da sparo , micca e miccette ed una enorme quantità di carla d'alluminio ed altri residui .

Costatato che dopo settimane dall'evento , dopo tutta una serie di interventi di sensibilizzazione sui social network , sui blog cittadini e sulla carta stampata , nessuno si è interessato a risolvere o a rispondere al problema , che determinerà un inquinamento certo del mare antistante non appena le forti mareggiate , faranno cadere in acqua tutti questi residui , che essendo non biodegradabili , rimarranno nel mare per centinaia di anni , decretando una sicura morla di pesci e della fauna ittica in generale .

Non potendo sottacere ad un simile scempio ambientale ed una mancanza di decoro pubblico evidente e sotto gli occhi di tutti , non essendo bastati i continui solleciti e l'indignazione pubblica che ciò ha generato .

Il sottoscritto **Vaccaro Ninni** , in qualità di Consigliere Comunale ,

INTERROGA

L'amministrazione comunale , per sapere :

- 1) Per quale motivo , dopo i giochi d'artificio del 16/08/2015 , la ditta che ha effettuato l'evento , non ha provveduto a raccogliere e a mettere in sicurezza il luogo in cui sono stati sparati , lasciando fra gli scogli i residui di materiale utilizzato , altamente pericolosi ed inquinanti oltre all'aspetto della mancanza di pulizia e del decoro urbano e della necessità di lasciare il luoghi intatti .
- 2) Come mai , fino ad oggi il comune più volte sollecitato , non ha provveduto in prima persona alla bonifica e al ripristino dei luoghi pubblici interessati dall'evento .
- 3) Chi era il Rup , responsabile unico del procedimento , incaricato dall'ufficio che doveva vigilare e controllare l'inizio e la fine dell'evento .

Castelvetro 27/08/2015

RESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

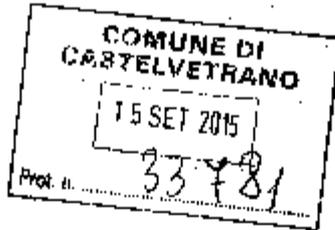
PROT. N. 3116
DEL 21/08/15

Il Consigliere Comunale

Dot. Ninni Vaccaro

Castelvetro, 14 settembre 2015

All. "B"



Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetro

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetro

Oggetto: INTERROGAZIONE

Finanziamento per realizzazione n. 7 impianti fotovoltaici e n. 1 impianto microelico

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze, interrogano il Sindaco Avv. Fulvio Innoce Lucarelli in merito al bando del 2010 per la concessione delle agevolazioni agli enti locali, in attuazione del P.O. PSR 2007/2013, azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti.

Tale bando, il cui decreto di ammissione a finanziamento prevedeva il finanziamento di ben 8 progetti che riguardavano gli impianti a carattere fotovoltaico per un importo complessivo di € 3.488.000,00, di cui € 1.842.400,00 a carico del Fondo Fattore ed € 1.645.600,00 a carico della società privata interessata, a costituire una Associazione "compagnia di Scopo (A.I.S.) con il Comune di Castelvetro.

A seguito di Avviso Pubblico è stata costituita una A.T.S. con la società Melli S.r.l. in data 14/10/2010 e successivamente, la costituzione, con la data Archimede & Servizi srl in data 12/06/2014.

Si trattava di otto progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici, che prevedevano la dismissione dell'impianto che si trova sui tetti di cinque padiglioni del centro fieristico Saca, la realizzazione di impianti fotovoltaici presso la Casa dei Giovani, al Campo di horse, la Preseca e il Tribunale, inoltre la realizzazione di un impianto microelico in contrada Canalotto.

Pur che l'Assessorato Regionale dell'Energia - Dipartimento regionale dell'Energia - Gestioni P.O.R. e Puglia Area abbia avviato il procedimento definitivo di estromissione dai finanziamenti, dopo aver concesso più volte ai Comuni la proroga dei termini per la conclusione degli interventi.

Se quanto detto dovesse risultare al vero, i sottoscritti della presente interrogano per sapere:

1. Se si è a conoscenza della definizione, da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia, di provvedimento amministrativo definitivo di estromissione dal finanziamento ovvero se esiste ancora la possibilità che il Comune di Castelvetro possa beneficiare di tali finanziamenti;
2. Quali siano stati i motivi che hanno determinato, per almeno 2 volte, l'arresto del procedimento di estromissione dai finanziamenti da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia;
3. Quali determinazioni sono state adottate da codesta Amministrazione per scongiurare la perdita delle suddette risorse comunitarie;
4. Se si è trattato di una perdita di interesse alla realizzazione dei progetti da parte di codesta Amministrazione oppure di una inefficienza amministrativa nel dare seguito procedurale al bando;
5. Se risulta a verità di una irregolarità nelle procedure di gara di individuazione di società E.S.C.O., società di servizi energetici per il cofinanziamento dei progetti e se tale irregolarità ha comportato richieste di pagamento da parte delle società partners;
6. Se la perdita di tali finanziamenti europei potrebbe dare comunque corso ad un eventuale contenzioso tra la società Melli S.r.l. e/o con la Città Archimede & Servizi srl, partners nella progettazione.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'ord.g. del prossimo consiglio comunale.

Per i Consiglieri Comunali

Coriack Giuseppe

Coriack Felice

Coriack Luciano

Coriack Romano

DEL _____

PROT. N. _____

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 233

DEL 16/09/15

ALL. C
CITTA' DI CASTELVETRANO

*Verifica
n. Legale*

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL *06/10/2015*

1° appello ore _____ 2° appello ore _____

SEDUTA di 1^A convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	—	
5	PERRICONE LUCIANO	337	—	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	—	
8	LO PIANO RAIMETTA GIANPIETRO	247	—	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	—	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	—	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	—	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	BLIOTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	—	
19	SCIACIA PIETRO	201	—	
20	ADAMO ENRICO	186	—	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
22	VARVARO GASPARE	183	—	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
24	SALADINO GIACOMO	173	—	
25	CARACCIGLI BARTOLOMEO	153	—	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	—	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
28	SILLITTO MARIA	132	—	
29	AGATE VINCENZO	129	—	
30	GIANNILVIGNI FRANCESCO	126	—	

8